

COMUNE DI TRANI

Estratto determinazione 24 settembre 2025, n.1275

Procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) relativa al piano urbanistico esecutivo (P.U.E.) di iniziativa privata BS.AD/48, ai sensi della legge n.20 del 27.07.2001 su area distinta in catasto al foglio 35 particella 1968 (oggi part.Ile 2395 e 2396). – Provvedimento di non assoggettabilità a VAS – Valutazione Ambientale Strategica.

AREA LL.PP. MANUTENZIONE ED IMPIANTI TECNOLOGICI

Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche - VIA e VAS

IL DIRIGENTE

VISTA *omissis*;

RICHIAMATI:

- *omissis*;

VISTA la nota acquisita al Protocollo N.0008380/2025 del 05/02/2025 con la quale il Dirigente dell'Area Urbanistica di questo Ente (*Autorità procedente*) trasmetteva la proposta di Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) di iniziativa privata per la realizzazione di un complesso residenziale su suolo ubicato in Trani alla Via G. Matteotti, ricadente in "*Zona residenziale di completamento ad alta densità Bs.ad/48*" del PUG del Comune di Trani, al fine di avviare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44 del 14.12.2012 e del relativo R.R. n. 18/2013.

VISTA la documentazione necessaria ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012, trasmessa dall' *Autorità procedente* con la predetta nota e costituita dai seguenti elaborati:

omissis.

PRESO ATTO che: *omissis*

CONSIDERATO

omissis

VISTA *omissis*

DATO ATTO

- *omissis*

PRESO ATTO

- *omissis*

RILEVATO che:

- *omissis*

ESPLETATE le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico-amministrativi del progetto, alla luce dei contributi resi dai SCMA intervenuti nel corso del procedimento in toto;

RICHIAMATE le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Progetto sulla base dei criteri previsti dall'Allegato I alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,

CONSIDERATO *omissis***VISTI:**

- *omissis*

RITENUTO, per quanto si e' esposto che il Progetto "**PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (P.U.E.) di iniziativa privata Bs.ad/48, ai sensi della Legge n.20 del 27.07.2001 su area distinta in catasto al Foglio 35 particella 1968 (oggi part.Ile 2395 e 2396)**" per la realizzazione di un unico corpo di fabbrica con destinazione residenziale e commerciale **non comporta impatti significativi sull' ambiente**, inteso come sistema di relazioni fra fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art. 2 comma 1 lettera a L.R. puglia 44/2012 e ss.mm.ii.) **e debba essere pertanto escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. puglia 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse dai SCMA, integrando laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici del progetto;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere con il presente atto:

- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, ad escludere dall' assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii. il progetto "**PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (P.U.E.) di iniziativa privata Bs.ad/48, ai sensi della Legge n.20 del 27.07.2001 su area distinta in catasto al Foglio 35 particella 1968 (oggi part.Ile 2395 e 2396)**";
- a demandare all' *Autorità Procedente* – Area Urbanistica, l' assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura riferita al Progetto in oggetto;

RITENUTO, *omissis*

VISTI:

- *omissis*

VERIFICATO, *omissis*

DATO ATTO

- *omissis*

DETERMINA

1. le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. **DI DICHIARARE** assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, **di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii. il progetto "**PIANO URBANISTICO ESECUTIVO (P.U.E.) di iniziativa privata Bs.ad/48, ai sensi della Legge n.20 del 27.07.2001 su area distinta in catasto al Foglio 35 particella 1968 (oggi part.Ile 2395 e 2396)**" per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando il controllo della conformità urbanistica del PUE da parte dei competenti uffici ed **ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:**
 - *nella fase di cantiere, siano adottate idonee modalità di gestione delle terre e rocce da scavo, prevedendo la riduzione della produzione di rifiuti e privilegiandone in ogni caso il recupero;*
 - *nella gestione dei rifiuti prodotti, siano perseguiti i criteri di priorità di cui all'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*

- *durante le fasi di cantiere, siano previsti tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri, nonché le emissioni acustiche;*
 - *per le attività di cantiere, si faccia riferimento anche alle “Linee Guida per la gestione dei cantieri ai fini della Protezione Ambientale” scaricabili al seguente link: <https://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpas/linee-guida-per-la-gestione-dei-cantieri-ai-fini-della-protezione-ambientale>;*
 - *per la realizzazione dei nuovi piazzali e viabilità interna, laddove tecnicamente fattibile, si privilegi l’uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno che*
 - *garantisca la tutela del suolo e delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all’infiltrazione di agenti inquinanti;*
 - *si promuova l’edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 “Norme per l’abitare sostenibile”, privilegiando in particolare l’adozione:*
 - ✓ *di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;*
 - ✓ *di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione;*
 - ✓ *di interventi finalizzati al risparmio energetico e all’individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche.*
 - *nell’analisi dei Piani/Programmi ritenuti pertinenti al quadro normativo di riferimento di livello sovraordinato e di pari livello occorre tener conto della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023);*
 - *in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure di mitigazione necessarie per ridurre o annullare gli impatti sull’ambiente circostante durante detta fase;*
 - *si prescrive il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 e ss. mm. e ii.), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l’irrigazione degli spazi verdi o per altri usi non potabili;*
 - *è importante che le realizzazioni avvengano secondo le prescrizioni della L.R. 13/2008 e s.m.i. “Norme per l’Abitare Sostenibile”, tenendo come punti di riferimento il risparmio energetico e il riutilizzo delle acque grigie e piovane.*
3. **DI FARE PROPRI** i contributi/pareri/osservazioni, formulati dai SCMA intervenuti nell’ ambito del presente procedimento;
4. **DI STABILIRE che** il presente provvedimento dirigenziale dell’ autorità competente:
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli enti competenti, anche successivamente all’ adozione del presente provvedimento, purchè con lo stesso compatibili;
 - non esonera i proponenti dall’ acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
 - e’ in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri uffici o Amministrazioni preposti;
5. **DI PRECISARE**, altresì che, in sede di rilascio del titolo abilitativo gli elaborati scritto-grafici tengano conto delle indicazioni e raccomandazioni ricevute dai SCMA di cui al punto 2 e del Parere della Commissione Locale per il Paesaggio del comune di Trani;

6. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ai **Soggetti Competenti in Materia Ambientale** ed agli enti territorialmente interessati;
7. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all' *Autorità Procedente* di questo Ente;
8. **DI DISPORRE** che la presente determinazione venga inviata alla Segreteria Generale per la raccolta ed affissione all' Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai fini della conoscibilità della stessa;
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento ai sensi dell' art. 8 comma 5 della L.R. Puglia n.44/2012 e ss.mm.ii. sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sull' albo pretorio on line del Comune di Trani, nonché, per estratto, sul sito istituzionale del Comune di Trani, nella sezione dedicata.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell' art.3 comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell' atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971 e s.m.i).

Il Dirigente
f.to PUZZIFERRI LUIGI